

19 Marzo 2015

## **DICHIARAZIONE DI MECHELEN**

### **DIVULGARE LA SCIENZA PER UN MONDO MIGLIORE**

#### **Introduzione**

Dal 17 al 19 marzo 2014 si sono riuniti a Mechelen (in Belgio) i responsabili di 58 musei e centri della scienza di tutto il mondo in occasione del Summit Mondiale dei Centri della Scienza. Questo evento d'alto profilo internazionale, che ha visto la partecipazione di 443 professionisti, ha saputo raccogliere i contributi elaborati nelle sei edizioni precedenti del Congresso mondiale, organizzate a partire dal 1996 in vari continenti. Nel corso del Summit, i massimi rappresentanti dei musei e centri della scienza hanno incontrato leader politici, scienziati e dirigenti d'azienda d'altissimo profilo con i quali hanno scambiato idee e discusso di divulgazione della scienza e del ruolo che la comunicazione della scienza - e i centri della scienza in particolare - dovrebbero giocare in una società in rapido mutamento quale la nostra. Impegnati costantemente a perseguire l'obiettivo di alto impatto nell'adempimento delle loro funzioni, i centri della scienza propongono questa Dichiarazione quale piano di azione a livello mondiale.

Fin dal primo congresso mondiale, abbiamo assistito in politica a un continuo e deciso incremento di istanze pubbliche basate sulle evidenze/conoscenze scientifiche, soprattutto in relazione alle questioni climatiche, energetiche, di pandemie, di privacy nella digitalizzazione e di ricerca. La divulgazione scientifica è aumentata e la rivoluzione digitale, che ha radicalmente cambiato il nostro modo di rapportarci con la tecnologia, ha creato nuovi modelli di comunicazione e di apprendimento. I centri della scienza hanno messo in atto una grande molteplicità e varietà di risposte, adattandosi ai contesti locali, con politiche di inclusività per meglio rispondere alle esigenze della comunità. I governi, le imprese scientifiche, le istituzioni internazionali, le multinazionali e il settore scolastico riconoscono infatti all'unanimità che il coinvolgimento del pubblico nelle questioni scientifiche e tecnologiche globali è cruciale per l'avanzamento la prosperità e il benessere di ognuno. Per questo motivo quasi 3.000 centri della scienza nel mondo sono impegnati in attività di apprendimento interattivo e "enquiry based" conquistandosi un altissima reputazione e fiducia da parte degli oltre 310 milioni di fruitori che annualmente frequentano tali luoghi.

I science centre si stanno sempre più spingendo oltre la tradizionale esplorazione dei fenomeni scientifici in modalità interattiva: molti infatti sono i centri che coinvolgono e dialogano con il proprio pubblico sulle sfide globali, fornendo loro gli strumenti per diventare soggetti attivi all'interno della comunità, aiutandoli così a raggiungere gli obiettivi di sviluppo del millennio posti dalle Nazioni Unite e i gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile – che verranno lanciati nel 2015.

#### **L'impatto mondiale dei Science Centre**

A partire dal Congresso Mondiale del 2011, il settore ha registrato un considerevole progresso: numerosi sono i centri della scienza che sono stati inaugurati - in particolare in Africa, America Latina, Mediterraneo, Est Europa e Asia – con una sempre maggiore attenzione al contesto locale,

al sapere autoctono e ai pubblici diversi. Ancor più numerosi sono gli esempi che attestano l'aumento del dialogo tra scienziati e pubblico generico: l'opinione pubblica sulle questioni di scienza e tecnologia ora si può far sentire e può essere così incorporata nei processi decisionali. Grazie a questo confronto costante le persone sono in grado di commentare gli investimenti in scienza, di seguire le decisioni politiche e sono stimolate e pronte a impegnarsi attivamente nel risolvere i problemi, sia a livello globale che locale. Inoltre, l'incremento significativo dell'estensione delle attività creative, di invenzione e di innovazione promosse dai centri della scienza ha prodotto stili di vita più sostenibili.

## **Il Summit mondiale dei Centri della Scienza 2014**

Il recente sviluppo senza precedenti dei partenariati tesi a promuovere la consapevolezza e il coinvolgimento su questioni scientifiche, al di là di confini culturali, politici, economici e geografici ha creato ovunque collaborazioni più forti con il sistema di educazione formale, con le arti, l'impresa, i decisori politici e i mezzi di comunicazione. Il Summit Mondiale dei Centri della Scienza del 2014 ha fornito l'opportunità di proseguire su questa strada, di riorganizzare i partenariati esistenti e di costruire nuovi obiettivi collaborativi con una visione del futuro condivisa. Si è trattato di un'occasione preziosa per affrontare le sfide poste dalle molteplici e sempre mutevoli circostanze in cui si trovano sia i centri della scienza che i diversi partner.

Il Summit 2014 ha lavorato per convincere decisori politici, scienziati, aziende globali e istituzioni multinazionali dell'importanza di collaborare con i centri della scienza di tutto il mondo. Tali collaborazioni rappresenteranno un passo importante verso l'obiettivo comune di colmare il divario esistente tra cittadini, scienza e tecnologia, portando a risoluzione molti problemi globali. I centri della scienza, infatti, non sono semplici luoghi dove i visitatori fanno delle belle esperienze di apprendimento o, in un pomeriggio piovoso, passano il tempo piacevolmente; sono istituzioni uniche, in grado di trasformare la divulgazione della scienza e della tecnologia in un obiettivo strategico molto più alto di quanto sia stato fin ora. In futuro tali partenariati creeranno un contesto nel quale tutte le parti coinvolte avranno interesse a promuovere vicendevolmente i propri messaggi nell'adempimento dei propri compiti.

Ciò premesso, i Centri della scienza di tutto il mondo e i loro partner si impegnano a raggiungere nel futuro gli obiettivi qui elencati:

### **INTENDIAMO:**

- 1- Cercare le modalità migliori per coinvolgere ancor più efficacemente le comunità locali e i pubblici sempre più diversificati, mantenendo il focus sulle differenze di genere
- 2- Continuare a realizzare azioni con un impatto positivo a livello globale, capaci di rendere la gente di qualunque luogo più consapevole delle opportunità che la scienza e la tecnologia offrono per il progresso sostenibile dell'umanità
- 3- Attrarre l'attenzione dei decisori politici e dei mezzi di comunicazione sul ruolo essenziale della divulgazione della scienza e della tecnologia, promuovendo e realizzando attività globali di altro profilo
- 4- Sforzarsi di usare intelligentemente il posizionamento dei centri della scienza come luoghi "affidabili" per introdurre al pubblico nuove soluzioni tecnologiche, tecnologie sostenibili e allargare il potenziale impiego di tali soluzioni

- 5- Affermarsi quali leader nella messa a punto di opportuni metodi di coinvolgimento per ottimizzarne l'apprendimento sia in contesti formali che informali, con l'ausilio di tecnologie adeguate ai contesti più diversi
- 6- Coinvolgere il pubblico più direttamente nella ricerca, utilizzando tale coinvolgimento per rafforzare le capacità delle persone, per ampliarne le attitudini e per assicurare a università e istituzioni di ricerca la rilevanza sociale del lavoro svolto nell'interesse sociale a scala globale
- 7- Collaborare per celebrare in modo creativo nel 2019 l'Anno internazionale dei Centri della scienza, stimolando le persone di ogni parte del mondo a prendere parte attiva e scambiare esperienze connesse con scienza, tecnologia e società.